



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

*Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.*

Piazza Giulio Cesare 52 Tel 091 740 3768

sestacommissione@comune.palermo.it

Verbale del 17 aprile 2018 seduta N. 155

Il giorno diciassette del mese di aprile dell'anno 2018, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 69 del 13 Aprile 2018. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10.00 in seconda convocazione, **il Consigliere Gelarda, consigliere più anziano per voti, apre la seduta con la presenza del Consigliere Sala.**

Argomento della seduta è il Regolamento Unico dei Mercati Generali.

Alla Seduta partecipano:

Valentino Di Pisa Presidente Nazionale dell'Associazione Fedagro;

Tony Anello presidente Provinciale dell'Associazione Fedagro;

Gioacchino Costanzo componente dell'Associazione Fedagro;

Carlo Valenza dell'Associazione Fedagro;

Il Segretario fa presente che l'Assessore Marino, con e-mail del 16/04/2018 ha comunicato che non sarà presente in quanto impegnato in altra attività istituzionale.

Il Presidente Gelarda da il benvenuto al dott Di Pisa e comunica la Commissione sta affrontando la discussione sul Regolamento Unico dei Mercati Generali per poi esprimere un parere al Consiglio comunale. Approfittiamo della sua presenza per chiarire alcune problematiche.

Il Cons. Sala dice che il Consiglio comunale e la Commissione, indipendentemente dalle sollecitazioni date dagli operatori del mercato, desiderano dare una risposta regolamentare ad uno stato di abbandono in cui si trovano i due mercati di Palermo. E' a conoscenza delle interlocuzioni avute con il Sindaco. Al RUMG sono necessarie delle modifiche da fare, che sembrano minime, ma sono sostanziali. La Commissione vuole dare un'impronta innovativa come la modifica degli orari di apertura, le attività da svolgere all'interno del mercato. Abbiamo un vecchio regolamento che ha il suo valore anche se il mercato sarà trasferito in altra sede. La Commissione ha audito l'altra associazione che opera all'interno del mercato ortofrutta, ed anche loro non hanno fatto nessun rilievo importante al regolamento. La Commissione ha predisposto degli emendamenti per aggiornare il regolamento. La risposta, che il Consiglio comunale può dare alle vicende criminose successe all'interno del mercato ortofrutta, è l'approvazione di un regolamento. La gestione del mercato è affidata al Direttore con tutte le problematiche che sono sorte anche con la ASP che ha fatto dei rilievi veramente gravi relativamente alle problematiche igienico-sanitarie. Il regolamento prevede anche una gestione diversa da quella attuale ovvero mista o addirittura dare la gestione del mercato a terzi che sgrava l'amministrazione di tanti problemi come la problematica igienico-sanitaria. Siamo qui per ascoltare la vostra opinione al fine di migliorare il regolamento; quindi aspettiamo le vostre idee per potere dare uno strumento regolamentare. Volevo prestare una attenzione particolare ad un emendamento nuovo che la commissione ha redatto e firmato, che fa da cappello, che dà un indirizzo al regolamento.

Si procede alla lettura di detto emendamento.

Il Dott. Di Pisa dice: "poche righe ma dicono tutto"; quindi consentire la sperimentazione dell'apertura diurna al fine di rendere un servizio alla cittadinanza.

Il Cons. Sala dice che l'emendamento aggiuntivo che fa da cappello, rappresenta la mission del nostro regolamento. Se ritenete opportuno migliorare questo testo con delle specifiche possiamo farlo.

Il Dott. Di Pisa alla luce di quello che ho visto in altri regolamenti, questo da voi fatto è l'indirizzo politico che il regolamento deve seguire. I temi affrontati dall'emendamento sono essenziali al buon funzionamento del mercato. Continua dicendo che una Regione come la Sicilia - che ha investito nel mercato di Catania - mentre il mercato di Palermo, ha un valore notevole, è abbandonato un po a se stesso. Ritiene che in Sicilia ci devono essere almeno due mercati. Si auspica che il regolamento venga approvato. Comunica che è stato ricevuto dal Sindaco, prima delle elezioni, il quale gli ha mostrato il regolamento, e ritengo che sia più innovativo di quanto mi aspettassi.

Alle ore 10.10 entra il Consigliere Scarpinato che assume la Presidenza in quanto Consigliere più anziano per voti.

Il Cons. Sala dice che tra varie emergenze che assillano il comune ed il Consiglio comunale, la Commissione ha effettuato diverse audizioni su argomenti importanti per la città: come la gestione della raccolta dei rifiuti; manutenzioni su assi viari importanti e ponti.

Abbiamo una riunione di maggioranza per comprendere la compattezza del fronte di maggioranza

Il Cons. Scarpinato riferisce il comune di Palermo in questo momento è impegnato su innumerevoli fronti tutti importanti per i cittadini palermitani, noi Consiglieri vogliamo porre in essere impegno e dedizione per una risoluzione dei problemi che affliggono la nostra Palermo, quindi la riunione di maggioranza di domani ci darà la possibilità di serrare le file e di compattarsi per il bene della città, si deve tracciare la road map per fornire a Palermo gli strumenti normativi che necessitano per adeguarla ai canoni di città europea.

Il Cons. Sala continua dicendo che la Commissione sta valutando anche altre proposte di delibera che riguardano la pianificazione degli impianti pubblicitari, il regolamento sui mercati storici per la loro rinascita. Innovazione e la sperimentazione sono alla base del rinnovamento. Successivamente alla sperimentazione sarà opportuno verificare la bontà della sperimentazione o va modificata. Immagino un restyling del mercato. Per questo motivo la commissione tutta ha firmato l'emendamento.

Il Cons. Gelarda precisa che l'emendamento è stato redatto dal Consigliere Sala e la Commissione lo ha condiviso. L'emendamento è il segnale di una visione moderna e razionale.

Il Cons. Sala riprende dicendo che ciascuno di noi dovrebbe porsi una domanda: "abbiamo fatto tutto quello che avremmo potuto fare?"; quindi in funzione delle nostre capacità e non quello che ci viene dato d'indirizzo. Questo è lo spirito dell'emendamento premessa del regolamento, e non sicuramente l'applicazione delle regole così come sono, ma devi crescere nel rispetto delle regole e nella capacità di innovazione. Magari sbagliando, però così ci accorgiamo degli errori che devono essere corretti. quindi se non sperimentiamo non possiamo sapere a priori che la modifica da effettuare possa dare dei frutti, lo possiamo sapere dopo la sperimentazione da cui trarre le dovute valutazioni positive o negative modificando gli elementi della sperimentazione per trarne un maggiore vantaggio per tutti i soggetti portatori d'interessi. La valorizzazione del mercato che può rappresentare un presidio per la città di Palermo mediante un restyling dello stesso mercato che dovrebbe rimanere dov'è perché vicino al porto.

Alle ore 10.25 esce il Consigliere Scarpinato assume la Presidenza il Consigliere Gelarda.

Il Dott. Di Pisa interviene dicendo che il tema può essere, se l'amministrazione decide di spostare il mercato in altro luogo, che al posto del mercato realizzi un'area di degustazione. In altri mercati la proprietà è privata, a Palermo è prevedibile una gestione mista del mercato così come avviene in altri comuni d'Italia. La gestione del mercato di Palermo è anomala perché di gestione esclusivamente pubblica.

Il Cons. Gelarda dice che dispiace sentire che il mercato di Catania è molto più all'avanguardia di quello di Palermo, rimasto al palo. In questa commissione è chiaro che si vuole portare avanti un nuovo regolamento. In un mercato dove non vi sono gli allacciamenti fognari degli stand e sappiamo la cattiva gestione relativamente alle carenze igienico-sanitarie. Sta a noi mettere in atto tutte quelle attività per poter innovare il mercato. Il problema sta nella incapacità di programmazione da parte di questa amministrazione. La situazione viaria del mercato o della zona è troppo confusionaria. Bisogna avere il coraggio di progettare, convocando una conferenza dei servizi, per cominciare a pensare al futuro di questo mercato. Il mercato può essere rivalutato trasformandolo per altre attività.

Tony Anello dice che è logico che ci vuole una programmazione nell'ottica futura imprenditoriale per poter sapere se fare un investimento. Le concessioni sono annuali ed ogni imprenditore non investe per migliorare la sua posizione. La gestione del mercato deve essere armonizzata e condivisa da tutti. Il mercato è la nostra seconda casa, da salvaguardare e tenere pulita.

Alle ore 10.30 entra il Vice Presidente Anello che assume la Presidenza.

Tony Anello continua dicendo che la cosa più importante da cui partire è il regolamento che deve essere approvato.

Il Dott. Di Pisa riprende dicendo che la legge 41/86 ha reso possibile la costruzione dei mercati ma adesso vengono fuori il peccato di una gestione negativa e gli operatori ne pagano le conseguenze. Tutti i mercati più importanti hanno fruito della legge ristrutturando l'area in cui si trovano. Con un numero di aziende inferiore perché alcune si accorpano per armonizzare le spese. Le concessioni devono essere pluriennali - 6 o 7 anni - per poter far sì che gli operatori investono. Spazi di manovra ce ne sono tanti e gli operatori sono molto volenterosi. A Roma aprono alle nove del mattino mentre prima aprivano alle 24.00. L'orario può essere sperimentato. In molti mercati si parla di poter aprire nelle ore diurne. In Spagna, ma adesso anche nei mercati italiani, c'è la tendenza di aprire nelle ore diurne. E' necessaria una presa di coscienza da parte dei gestori.

Tony Anello dice che le idee di Fedagro sono state già proposte, con idee concrete. Per potere approvare il regolamento il più rapidamente possibile.

Il Dott. Di Pisa ribadisce che ha incontrato il Sindaco Orlando e ha letto il regolamento che trova eccezionale soprattutto l'art. Cappello. È un fautore della gestione mista del mercato e non è concepibile che le concessioni siano date per un anno.

Tony Anello dice di essere d'accordo con quanto detto dal Presidente Di Pisa. In questa maniera si possono aprire diversi scenari, sfruttando anche il turismo. Possiamo avvicinare il turista e non guardiamolo come mercato ma un centro di aggregazione.

Il Cons. Gelarda dice che il porto a riprova di quanto poco si innesta sul turismo a Palermo da un anno e mezzo non ha una struttura ricettiva dove il turista si possa prendere un caffè.

Il Dott. Di Pisa dice che il tema su cui c'è sempre scontro è l'orario.

Carlo Valenza concorda ed aggiunge che il problema con l'altra associazione è l'accordo dell'orario. L'ufficio traffico ha fatto delle sperimentazioni sulla viabilità.

Il Dott. Di Pisa chiede se ci sono delle aree vicine disponibili.

Alle ore 10.45 entra il Consigliere Scarpinato.

Il Presidente Anello risponde che c'è un'area che può essere utilizzata come posteggio.

Il Dott. Di Pisa l'area è un problema di logistica ed è necessaria.

Il Presidente Anello dice che l'area annessa al mercato deve essere regolamentata, se non si regolarizza quest'area non voterà l'approvazione del regolamento perché non vuole assumersi la responsabilità di non assegnare la gestione dell'area che è un'area molto importante per il mercato.

Il Cons. Scarpinato chiede se sono stati fatti lavori di pulizia e bonifica.

Il Cons. Sala risponde che l'area è stata data in gestione all'AMAT, ma questa si è rifiutata perché sarebbe una gestione in perdita considerato che viene utilizzata in orario notturno. Le motivazioni sono diverse e complesse. Con l'apertura in orario diurno l'AMAT potrebbe essere interessata alla gestione. Durante la notte i costi di gestione sono maggiori. L'apertura nelle ore diurne potrebbe risolvere diverse problematiche oltre al controllo da parte della Polizia Municipale.

Il Presidente Anello dice di pensare al bene del mercato ma i passaggi successivi sono la logistica e l'organizzazione del mercato. Gli uffici del traffico hanno predisposto un progetto per migliorare la viabilità della zona; inoltre comunica che la Via Montalbo è stata inserita tra i mercati storici e potrebbe essere legata all'apertura del mercato ortofrutticolo. L'amministrazione non è stata in grado di assegnare l'area limitrofa al mercato che potrebbe essere il parcheggio che serve per decongestionare il traffico della Via Montepellegrino. Dice di fare opposizione costruttiva, cerca di aiutare l'amministrazione, se questa vuole fare un ragionamento costruttivo io sono pronto.

Tony Anello dice di sapere solamente ora che l'area del parcheggio è del comune di Palermo. Bisogna Accelerare le procedure per approvare della delibera, ma ci sono delle cose che vanno fatte, che sono la ristrutturazione, regolamentare il parcheggio, modificare l'orario di apertura.

Il Cons. Sala sostiene che ciascuno di noi ha avuto avuto le interlocuzione con altre associazioni e persone, bisogna essere motivati ed innovativi, il sacrificio di alcuni commercianti che si uniscono, significa sopravvivere ed unire le forze. Se si è contrari al rinnovamento si è destinati alla chiusura. Si devono scardinare questi retaggi mentali, ben vengano tutti quei momenti di sintesi e di interlocuzioni.

Il Presidente Anello sostiene che la Commissione può essere aiutata con un elenco di proposte, che bisogna inserire per l'approvazione del regolamento.

Il Cons. Sala dice che il vecchio regolamento è stato redatto dall'amministrazione Cammarata insieme ai commercianti

IL Cons. Scarpinato comunica che il Presidente Zacco si scusa per l'assenza ma è impegnato in altre attività istituzionali.

Il Dott. Di Pisa dice di essere a disposizione per dare un contributo alla redazione del nuovo regolamento.

Tony Anello dice che l'emendamento cappello che proponete ci fa pensare scenari futuri positivi.

Il Dott. Di Pisa fa i complimenti alla Commissione ma dice anche che bisogna passare ai fatti.

Il Cons. Gelarda ribadisce che il regolamento è un punto di partenza con un complesso di attività che devono valorizzare il mercato.

Il Cons. Scarpinato è d'accordo con quanto ribadito dal cons. Gelarda che per altro sono i principi di tutta la commissione.

Alle ore 11,25 escono i rappresentanti dell'associazione fedagro

La commissione prosegue i lavori discutendo sui dehors.

Alle ore 11.30 esce il Consigliere Scarpinato

Il Presidente Anello riporta quanto e risultato dalle riunioni avute con l'Assessore Marino.

Il segretario comunica che il dot. Giunta, della società VAT, non ha ancora comunicato una data per poterlo incontrare.

Si riprende la discussione sul piano pubblicità ed il Cons. Gelarda spiega la lettura delle tabelle e viene fuori che alcuni formati di cartelli non sono più commercialmente appetibili alle esigenze degli operatori pubblicitari

Il Conc. Sala dice che le aziende sono interessate a sapere la distribuzione nei vari lotti e non sono interessati a una superficie del lotto legati ai vincoli. Non abbiamo questo dato e non siamo in grado di fare la geo-localizzazione perché non c'è la volontà di farlo. la contrarietà delle società è condivisibile. Possiamo condividere con i concessionari la sistemazione degli impianti

esistenti. Se la superficie è utilizzata per 70% se una percentuale è fuori norma possiamo mettere a bando il 70% impegnando allo stesso tempo le società a bonificare il restante non legale.

Alle ore 12.00 esce il Consigliere Anello ed assume la presidenza il Consigliere Gelarda.

Il Cons. Gelarda dice che il problema è la geo-localizzazione degli impianti ed aggiunge che gli impianti di cui bisogna accertare la legalità sono circa il 40%

Il Cons. Sala dice che il controllo deve essere fatta dal concessionario.

Il Cons. Gelarda chiede a chi spetta il controllo se il concessionario ha ottemperato a quanto previsto dal bando.

Il Cons. Sala dice che il controllo deve essere fatto solamente sul 20% illegale.

Il Cons. Gelarda dice che bisogna controllare tutto.

Il Cons. Sala dice il nuovo concessionario deve rifare tutti i controlli.

Il Cons. Gelarda dice che la maggior parte dei posti non sono stati concessi ma appetibili, per questo motivo il controllo deve farlo l'amministrazione

Il Cons. Sala dice che il controllo iniziale deve essere fatta dal concessionario che vincono il bando, il concessionario deve, dismettere l'impianto non conforme preesistente, deve dichiarare di avere rimosso l'impianto e successivamente con dei controlli random verificare l'effettiva installazione e la rimozione degli impianti, se viene fuori che un concessionario ha dichiarato il falso viene sanzionato pesantemente perdendo la concessione avuta dall'amministrazione. Possiamo chiedere la costituzione di una commissione permanente speciale che si occupi del controllo degli impianti chiedendo di raddoppiare il personale della Polizia Municipale e raddoppiare il controllo delle concessioni. Nella zona rossa - UNESCO- è prevista una superficie di 700 mq.

La seduta è chiusa alle ore 12.30

Letto ed approvato

Il Segretario

Salvatore Palazzolo.

Il Presidente

Igor Gelarda

F.sco Paolo Scarpinato

Alessandro Anello